

L'UNIONE FA LA SCUOLA

SCIOPERO
20 MAGGIO 2016

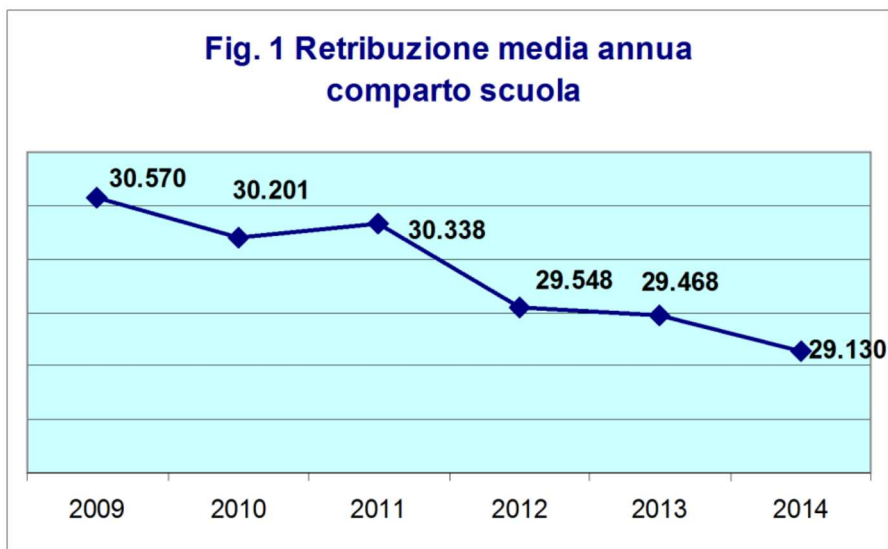
CONFERENZA STAMPA

11 maggio 2016, Hotel Nazionale, Piazza Monte Citorio 31 Roma

La dinamica retributiva del comparto scuola negli anni del blocco del contratto

Il taglio delle retribuzioni di fatto [-1.440 euro medie annue pro-capite]

Dai dati del Conto Annuale del Mef emerge con chiarezza come dal 2009 (ultimo anno interessato da un rinnovo contrattuale) al 2014 (ultimo dato ufficiale disponibile del Mef) nel comparto scuola risulti drasticamente ridotta la retribuzione pro-capite di fatto* dei lavoratori: dai **30.570 euro medi pro-capite del 2009** si è passati ai **29.130 euro del 2014**, una riduzione delle retribuzioni reali pari a **1.440 euro**, in percentuale **meno 4,71%** (fig. 1).

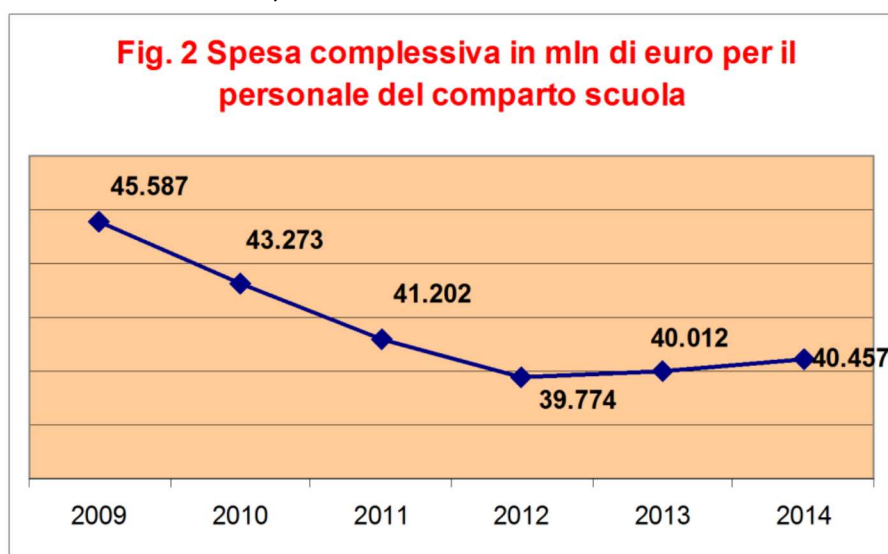


Elaborazione su dati Conto Annuale-Mef

Il taglio della spesa pubblica per il personale

[- 5.130 milioni di euro]

Il drastico taglio delle retribuzioni è certificato dal fatto che la spesa complessiva dello Stato per l'utilizzo del personale della scuola risulta in questi anni considerevolmente ridimensionata: meno **5.130 milioni di euro**, in percentuale **meno 11,25%** (fig. 2). Tale riduzione deriva dalla combinazione del taglio delle retribuzioni con la riduzione dell'organico che, nonostante le assunzioni, è comunque nel complesso diminuito nel periodo considerato (1.129.863 di addetti nel 2009 a fronte di 1.038.606 nel 2014).



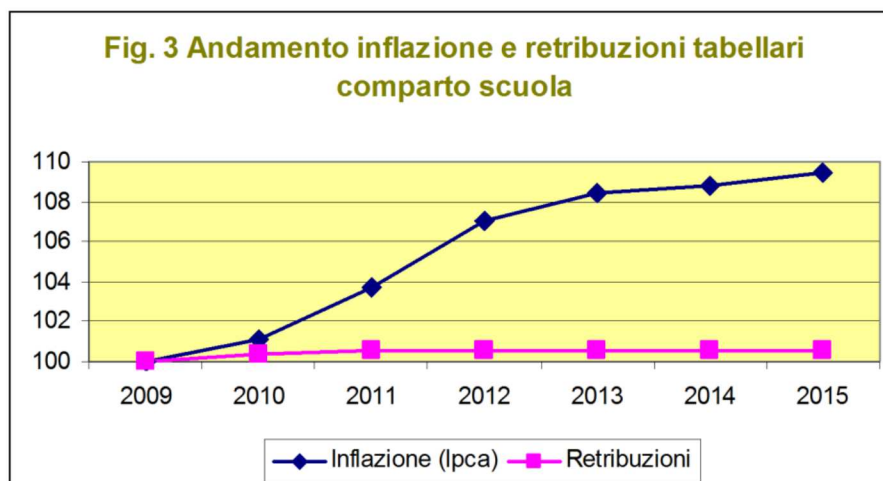
Elaborazione su dati Conto Annuale-Mef

Gli effetti dell'inflazione sul blocco dei contratti

[-11.500 euro pro-capite]

Il blocco delle retribuzioni dal 2009 in poi va letto anche in confronto all'inflazione. Infatti quest'ultima, seppur lentamente, nel periodo 2009-2015 è cresciuta dell'**8,5%** in base all'indice IpcA, l'Indice Istat dei prezzi al consumo armonizzato. Le retribuzioni contrattuali**, cioè quelle riconducibili specificatamente alle tabelle contrattuali nazionali, invece sono rimaste cristallizzate al 2009, in quanto gli unici aumenti percepiti sono stati quelli minimi e parziali relativi all'indennità di vacanza contrattuale (fig. 3).

Ciò significa che le retribuzioni dei lavoratori della scuola sono state completamente erose dall'inflazione comportando una perdita cumulata in questi anni pari a **11.500 euro medi**.



Tab. 10 bis - Retribuzione annua lorda docenti zona Euro

	primaria		sec. Inf.		sec. Sup.	
	min	max	min	max	min	max
Belgio	28.935	49.269	29.818	51.276	37.648	63.280
Germania	38.214	51.371	42.148	57.882	45.412	63.985
Irlanda	31.972	59.359	33.041	59.359	33.041	59.359
Grecia	11.820	19.992	11.820	19.992	11.820	19.992
Spagna	29.257	40.826	34.554	48.021	34.554	48.021
Francia	22.430	44.518	24.779	47.477	25.004	47.230
Italia	22.903	33.740	24.669	37.055	24.669	38.745
Cipro	17.946	39.292	17.946	39.292	17.946	39.292
Lussemburgo	63.895	112.736	72.332	125.671	72.332	125.671
Malta	16.690	22.211	16.690	22.211	16.690	22.211
Olanda	32.648	48.097	34.440	60.947	34.440	60.947
Austria	27.135	54.036	30.804	65.188	30.804	65.188
Portogallo	21.261	43.285	21.261	43.285	21.261	43.285
Slovenia	18.507	28.710	18.507	28.710	18.507	28.710
Slovacchia	5.988	8.112	5.988	8.112	5.988	8.112
Finlandia	29.786	39.109	32.118	42.238	33.119	44.700
Media zona Euro	26.212	43.416	28.182	47.295	28.952	48.670

Elaborazione su dati Eurydice

Tab. 10 - Retribuzione dei docenti

Retribuzione tabellare										
<i>Unità monetaria: Dollari, convertiti dalle monete nazionali sulla base degli indici di Parità di Potere d'Acquisto (PPA)</i>										
	Anno 2009 o anno più vicino disponibile									anni necessari per arrivare alla retribuzione massima
	Insegnamento primario			Primo ciclo dell'insegnamento secondario			Secondo ciclo dell'insegnamento secondario			
	Retribuzione			Retribuzione			Retribuzione			
	Iniziale	15 anni	Massima	Iniziale	15 anni	Massima	Iniziale	15 anni	Massima	
Lussemburgo	51.799	74.402	113.017	80.053	111.839	139.152	80.053	111.839	139.152	30
Irlanda	36.433	60.355	68.391	36.433	60.355	68.391	36.433	60.355	68.391	22
Germania	46.446	57.005	61.787	51.080	62.930	68.861	55.743	68.619	77.628	28
Austria	30.998	41.070	61.390	32.404	44.389	63.781	32.883	45.712	67.135	34
Portogallo	34.296	41.771	60.261	34.296	41.771	60.261	34.296	41.771	60.261	34
Spagna	40.896	47.182	57.067	45.721	52.654	63.942	46.609	53.759	65.267	38
Belgio (Fl.)	32.429	45.614	55.718	32.429	45.614	55.718	40.356	58.470	70.382	27
Olanda	37.974	50.370	55.440	39.400	60.174	66.042	39.400	60.174	66.042	17
Belgio (Fr.)	31.545	44.696	54.848	31.545	44.696	54.848	39.415	57.613	69.579	27
Danimarca	46.950	54.360	54.360	46.950	54.360	54.360	47.664	62.279	62.279	8
R.U. Scozia	32.143	51.272	51.272	32.143	51.272	51.272	32.143	51.272	51.272	6
Finlandia	32.692	41.415	50.461	34.707	44.294	54.181	35.743	49.237	61.089	16
Francia	24.006	33.359	49.221	27.296	35.856	51.833	27.585	36.145	52.150	34
MEDIA UE21	30.150	39.735	47.883	32.306	42.967	50.772	33.553	45.442	53.956	24
R.U. Inghilterra	32.189	47.047	47.047	32.189	47.047	47.047	32.189	47.047	47.047	10
Italia	28.907	34.954	42.567	31.159	38.082	46.743	31.159	39.151	48.870	35
Grecia	27.951	34.209	41.265	27.951	34.209	41.265	27.951	34.209	41.265	33
Svezia	30.648	35.349	40.985	30.975	36.521	41.255	32.463	38.584	44.141	..
Slovenia	29.191	35.482	37.274	29.191	35.482	37.274	29.191	35.482	37.274	13
Rep. Ceca	17.705	23.806	25.965	17.711	24.330	26.305	18.167	25.537	28.039	32
Estonia	14.881	15.758	21.749	14.881	15.758	21.749	14.881	15.758	21.749	7
Ungheria	12.045	14.902	19.952	12.045	14.902	19.952	13.572	17.894	25.783	40
Polonia	9.186	15.568	16.221	10.340	17.732	18.479	11.676	20.290	21.149	10
Slovacchia	12.139	13.964	15.054	12.139	13.964	15.054	12.139	13.964	15.054	32

Elaborazione su datiEurydice

Elaborazione su dati Istat

* La dinamica retributiva di fatto registra le variazioni dell'intera retribuzione, ovvero sia quella delle componenti fisse definite dai contratti nazionali che delle componenti variabili regolate in sede di contrattazione integrativa. Inoltre su di essa incidono diversi ulteriori fattori quali la composizione degli occupati, le progressioni di carriera, il turn-over.

**Le retribuzioni contrattuali si basano sui CCNL, ovvero sulle tabelle retributive derivanti dagli istituti a carattere continuativo e ricorrente. Questi dati, diversamente dai precedenti, non sono influenzati dalle variazioni della composizione degli occupati, il turn-over, ecc.